

Casa Lavezzari

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/3m080-00007/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00007/>

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 7

Codice scheda: 3m080-00007

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

Relazione con schede VAL: 3m080-00060

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: edificio a blocco

Denominazione: Casa Lavezzari

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Piazza Morbegno, 3

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [1 / 2]: Affaccio: secondario

Indirizzo: Via Nino Oxilia

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici [2 / 2]: Affaccio: secondario
Indirizzo: Via Luigi Varanini

Collocazione: Nel centro abitato, distinguibile dal contesto

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Lingeri, Pietro

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1894-1968

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Terragni, Giuseppe

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1904-1943

Codice scheda autore: MI210-00002

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: decorazione

Nome di persona o ente: De Amicis, Cristoforo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1902-1987

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1934/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1964/00/00

NOTIZIA [2 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia

Alla morte del padre, Maria Lavezzari ed i suoi tre fratelli avviarono la demolizione della vecchia casa di famiglia a due piani per liberare l'area su cui realizzare il nuovo edificio.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1933/00/00

NOTIZIA [3 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

La casa fu commissionata dall'industriale Pietro Lavezzari a Lingeri che elaborò il progetto - assieme a Terragni - nel 1934.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1934/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1937/00/00

NOTIZIA [4 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: sopraelevazione

Notizia

Alcuni anni dopo il suo completamento, l'edificio fu posto in vendita. Antonio Clementi, dopo l'acquisizione nel 1939, avviò la pratica per un ampliamento in copertura con la sopraelevazione di un piano; all'intervento, messo in opera nel 1947, Lingeri non partecipò.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1947/00/00

NOTIZIA [5 / 5]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

Alla limitata documentazione d'archivio derivata dal sodalizio con Terragni fa, forse, eccezione l'edificio attestato sulla piazza Morbegno, del quale sono stati rinvenuti cinque disegni datati 1964.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1964/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 5]

Secolo: sec. XX

Data: 1964/00/00

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +7

Tipo di piani: p. t.; p. 1; p. 2; p. 3; p. 4; p. 5; p. 6

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio riconducibile allo schema a V, su griglia di pilastri in calcestruzzo armato e muri di tamponamento in laterizio; solai in latero-cemento; copertura a tetto semplice a falde, con una porzione interna a terrazzo.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: articolato

Forma: a V

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pilastri

Genere: a getto

Materiali: calcestruzzo armato

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: corpo principale

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a falde simmetriche

SCALE

SCALE

Ubicazione: interna

Genere: scala d'accesso

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: assiale

Forma planimetrica: a tre rampe, aperta

SCHEMA STRUTTURALE

Riferimento: intera struttura

Tipo: a pozzo centrale

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: p. t., atrio

Genere: a bullettonato

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2004

Stato di conservazione: buono

Fonte: 2004, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE [1 / 2]

Riferimento alla parte: p. t.

Uso: negozio

USO ATTUALE [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene escluso il p. t.

Uso: abitazione

USO STORICO [1 / 2]

Riferimento alla parte: p. t.

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: bottega

USO STORICO [2 / 2]

Riferimento alla parte: intero bene escluso il p.t.

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999

Data di registrazione o G.U.: G.U. n. 302, 1999/12/27

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: restauro/manutenzione straordinaria

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00007_IMG-0000192334

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF9740.jpg

Note: 2004

Nome del file originale: DSCF9740

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00007_IMG-0000192335

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 1_DSCF9745.jpg

Note: 2004

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1_DSCF9745

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00007_IMG-0000192336

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF9752.jpg

Note: 2004

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF9752

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00007_IMG-0000192337

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF9765.jpg

Note: 2004

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF9765

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00007_DRA-0000001911

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio aerofotogrammetria, individuazione sito

Codice identificativo: 2

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: PLCLE9.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00007_DRA-0000001912

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: piante

Codice identificativo: 3

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SCNS0049.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00007_DRA-0000001913

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: prospettiva

Codice identificativo: 4

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SCNS0047.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 4]

Denominazione: Archivio Pietro Lingeri, Progetti, Casa per abitazioni e negozi Lavezzari, Disegni. Tubo: 53

FONTI E DOCUMENTI [2 / 4]

Denominazione

Archivio Pietro Lingeri, Progetti, Casa per abitazioni e negozi Lavezzari, Riproduzioni. Scatola: Lavezzari 1934

FONTI E DOCUMENTI [3 / 4]

Denominazione

Archivio Civico del Comune di Milano, edilizia privata, p. g. 152797/1936, Casa Lavezzari, elaborati grafici su carta eliografica

FONTI E DOCUMENTI [4 / 4]

Denominazione

Archivio Civico del Comune di Milano, p. g. 152797/1936, relazioni tecniche e pratiche di rilascio licenza edilizia, ripartizione edilizia privata

BIBLIOGRAFIA [1 / 7]

Titolo libro o rivista: La Casa Bella

Titolo contributo: Quattro case a Milano degli architetti Lingeri e Terragni

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1935

Codice scheda bibliografia: LMD80-00057

V., pp., nn.: pp. 14-16

BIBLIOGRAFIA [2 / 7]

Titolo libro o rivista: Giuseppe Terragni

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: LMD80-00079

V., pp., nn.: pp. 7, 90-95

BIBLIOGRAFIA [3 / 7]

Autore: Vitale D.

Titolo libro o rivista: Costruire in Lombardia 1880-1980. Edilizia residenziale

Titolo contributo: Lingeri, Terragni e le case milanesi

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1985

Codice scheda bibliografia: LMD80-00078

BIBLIOGRAFIA [4 / 7]

Titolo libro o rivista: Pietro Lingeri 1894-1968 la figura e l'opera. Atti della giornata di studio

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: LMD80-00044

BIBLIOGRAFIA [5 / 7]

Autore: Saggio A.

Titolo libro o rivista: Costruire

Titolo contributo: Le cinque di Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: LMD80-00067

V., pp., nn.: pp. 130-135

BIBLIOGRAFIA [6 / 7]

Titolo libro o rivista: Giuseppe Terragni 1904-1943

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

Codice scheda bibliografia: LMD80-00024

V., pp., nn.: pp. 465-466

BIBLIOGRAFIA [7 / 7]

Titolo libro o rivista: Pietro Lingeri (1894-1968)

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: LMD80-00002

V., pp., nn.: pp. 220-221

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2004

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

SCHEMA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00060 [1 / 1]**CODICI**

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 60

Codice scheda: 3m080-00060

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI**RELAZIONI**

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00007

OGGETTO**OGGETTO**

Identificazione del bene: Milano, Casa Lavezzari

DESCRIZIONE**DESCRIZIONE**

Codice lingua: ITA

Descrizione

L'area individuata per l'edificazione, delimitata da due strade confluenti radialmente sulla piazza Morbegno, è funzionale alla nuova applicazione, la terza in ordine di tempo dopo i progetti per le case Rustici e Ghiringhelli, del sistema sperimentale utilizzato da Pietro Lingeri e Giuseppe Terragni per ottimizzare l'inserimento di un volume a fronte dei vincoli imposti dal lotto, in questo caso dalla forma riconducibile a due trapezi addossati. La particolarità del sito risulta dall'innesto ad angolo acuto delle vie Oxilia e Varanini sulla piazza Morbegno, che determina la forma a cuneo del lotto attestato al rondò. Una situazione planimetrica di indubbia complessità che, peraltro, non doveva apparire del tutto eccezionale nell'impianto urbanistico di Milano negli anni Trenta.

Il principio ordinatore del progetto di Lingeri e Terragni è, ancora una volta, legato alla scomposizione del volume. Così come era sviluppato l'impianto in blocchi edilizi giustapposti delle contemporanee case Rustici e Ghiringhelli, nella casa Lavezzari i due progettisti organizzano la nuova costruzione in due corpi semplici e concatenati.

In questo caso risulta ancor più evidente la scomposizione dell'organismo, con i due blocchi residenziali specularmente allineati alle strade che delimitano il lotto, sino a compenetrarsi al vertice dell'area. L'effetto è rafforzato dal salto di quota, pari a due piani, tra il fronte più alto sulla piazza e, all'opposto, quelli verso le proprietà confinanti e allineati alle due strade. Il prospetto principale, al vertice del sistema, risulta scomposto in due parti, simmetricamente opposte e divergenti, impostate sull'arretramento centrale dal quale emerge l'infilata dei balconi.

Al centro del sistema planimetrico ad V sono collocati i collegamenti verticali, che distribuiscono in linea, per la totalità dei cinque piani, i diciotto appartamenti organizzati in tre ed in cinque locali. Accanto alla sopraelevazione di un piano, realizzata nel 1947, le modifiche sopravvenute all'originaria configurazione sono riferibili essenzialmente alle finiture

delle superfici esterne, oggi trattate ad intonaco colorato ed alle installazioni di pensiline e tettoie sui balconi al livello più alto.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

Il progetto dell'edificio, elaborato con Giuseppe Terragni nel 1934, fu commissionato all'architetto Lingeri dall'industriale Pietro Lavezzari. Alla morte del padre, Maria Lavezzari ed i suoi tre fratelli avviarono la demolizione della vecchia casa di famiglia a due piani per liberare l'area su cui realizzare il nuovo edificio.

I progettisti si avvalsero della consulenza di Cristoforo De Amicis, pittore, in quegli anni impegnato nello studio di Lingeri col quale aveva collaborato alle opere realizzate a Villa Meier di Tremezzo.

A De Amicis è riconosciuto un ruolo nel disegno della piccola casa di via Oxilia (adiacente e contemporanea a casa Lavezzari), della quale Lingeri è indicato come autore del progetto di massima e di un primo preventivo di spesa.

Interessante e documentato è il tema della finitura delle facciate di casa Lavezzari; se la maggior parte delle riviste di settore illustra la scelta di lastre di cemento levigato - del resto indicata anche nella relazione tecnica di progetto - tale trattamento pare non essere mai stato eseguito, corretto in corso d'opera con un rivestimento in calcare di botticino. Alcune fotografie d'epoca rappresentano l'edificio con le facciate regolarmente punteggiate da borchie di fissaggio, applicate per consolidare il rivestimento lapideo già compromesso dalla corrosione prodotta dagli agenti atmosferici e che, in seguito, ne renderà necessaria la rimozione.

Alcuni anni dopo il suo completamento, l'edificio fu posto in vendita. Antonio Clementi, dopo l'acquisizione nel 1939, avviò la pratica per un ampliamento in copertura con la sopraelevazione di un piano; all'intervento, messo in opera nel 1947, Lingeri non partecipò.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta